



Dove avvenne l'Ascensione di Gesù Cristo al Cielo? Il mistero tra Gerusalemme e la Galilea che molti non comprendono | 1

L'Ascensione di Nostro Signore Gesù Cristo al Cielo è uno degli eventi più solenni, gloriosi e profondi di tutta la storia della salvezza. Tuttavia, è anche uno degli episodi evangelici che suscita più domande tra molti fedeli.

Dove avvenne esattamente?

Fu a Gerusalemme o in Galilea?

Perché alcuni passi insistono sul fatto che i discepoli non dovessero allontanarsi da Gerusalemme, mentre altri mostrano Cristo che li convoca in Galilea?

Una si trova a nord e l'altra a sud.

Esiste una contraddizione?

Oppure ci troviamo davanti a un mistero molto più ricco di quanto sembri?

La risposta, lungi dall'indebolire la fede, rivela la straordinaria coerenza dei Vangeli e la profondità teologica del piano di Dio.

Perché l'Ascensione non è semplicemente "Gesù che sale al Cielo". È il coronamento della Redenzione, il trionfo definitivo di Cristo sulla morte, l'apertura del Cielo all'umanità e l'inizio della missione universale della Chiesa.

L'Ascensione: l'ultimo atto visibile di Cristo sulla terra

Prima di entrare nella questione geografica, è necessario comprendere che cosa significhi realmente l'Ascensione.

Dopo essere risorto gloriosamente, Gesù Cristo rimase quaranta giorni apparendo ai suoi discepoli:

"Egli si mostrò ad essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del Regno di Dio."

— Atti 1,3



Dove avvenne l'Ascensione di Gesù Cristo al Cielo? Il mistero tra Gerusalemme e la Galilea che molti non comprendono | 2

Durante questi quaranta giorni:

- confermò la realtà della Risurrezione,
- istruì gli Apostoli,
- rafforzò la loro fede,
- stabilì definitivamente la missione evangelizzatrice,
- e preparò la Chiesa nascente a ricevere lo Spirito Santo.

L'Ascensione fu il momento in cui Cristo, con la sua umanità glorificata, entrò solennemente nella gloria celeste.

Non abbandonò l'umanità.
La portò con Sé al Padre.

Come insegna il Catechismo:

“L'Ascensione di Cristo segna l'ingresso definitivo dell'umanità di Gesù nel dominio celeste di Dio.”

Questo cambia completamente la storia umana.
Per la prima volta, un uomo — vero uomo e vero Dio — entra glorificato nel Cielo.

Dove avvenne l'Ascensione?

La tradizione cristiana, la Scrittura e la Chiesa hanno storicamente indicato un luogo preciso:

Il Monte degli Ulivi, vicino a Betania, a est di Gerusalemme

Il Vangelo di San Luca afferma:

*“Poi li condusse fuori verso Betania e, alzate le mani, li benedisse.
Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in*



Dove avvenne l'Ascensione di Gesù Cristo al Cielo? Il mistero tra Gerusalemme e la Galilea che molti non comprendono | 3

cielo.”

— Luca 24,50-51

E negli Atti degli Apostoli leggiamo:

“Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme.”

— Atti 1,12

Pertanto, il luogo tradizionale dell'Ascensione è:

- il Monte degli Ulivi,
- precisamente nei pressi di Betania,
- molto vicino a Gerusalemme.

Perché questo luogo è così importante?

Non è casuale.

Il Monte degli Ulivi è profondamente legato alla Passione e alla gloria di Cristo.

Lì:

- Gesù pianse su Gerusalemme,
- insegnò sulla fine dei tempi,
- trascorse notti in preghiera,
- soffrì l'agonia nel Getsemani,
- fu tradito,
- e infine ascese gloriosamente al Padre.

Lo stesso monte che vide la sua umiliazione contemplò poi la sua esaltazione.

Qui appare una delle grandi leggi spirituali del cristianesimo:



Dove avvenne l'Ascensione di Gesù Cristo al Cielo? Il mistero tra Gerusalemme e la Galilea che molti non comprendono | 4

| *Dio trasforma il luogo della sofferenza in luogo di gloria.*

Allora... perché Gesù mandò i discepoli in Galilea?

Qui nasce la grande difficoltà.

Il Vangelo di San Matteo racconta:

| *“Ma dopo la mia risurrezione vi precederò in Galilea.”*
— Matteo 26,32

E più avanti:

| *“Gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.”*
— Matteo 28,16

Inoltre, l'angelo dice alle donne:

| *“Andate presto a dire ai suoi discepoli: è risorto dai morti e vi precede in Galilea; là lo vedrete.”*
— Matteo 28,7

Come si accorda dunque questo con l'Ascensione a Gerusalemme?



Dove avvenne l'Ascensione di Gesù Cristo al Cielo? Il mistero tra Gerusalemme e la Galilea che molti non comprendono | 5

La risposta sta nel comprendere che:

- le apparizioni di Cristo risorto avvennero in luoghi diversi,
- e i Vangeli non intendono raccontare ogni episodio in modo cronologico ed esaustivo.

Galilea e Gerusalemme: due poli spirituali del cristianesimo

Qui c'è una profondità teologica immensa.

La Galilea: il luogo dell'inizio

La Galilea fu:

- il luogo dove Gesù chiamò gli Apostoli,
- dove iniziò la sua predicazione,
- dove compì molti dei suoi miracoli,
- dove viveva la maggior parte dei discepoli.

La Galilea rappresenta:

- l'inizio della missione,
- l'evangelizzazione dei semplici,
- la chiamata,
- il primo amore.

Per questo Cristo volle incontrare nuovamente lì i suoi discepoli.

È come se dicesse:

▮ *“Torniamo al luogo dove tutto è iniziato.”*

Molti santi hanno visto qui un insegnamento spirituale:



quando l'anima si raffredda, deve tornare alla propria "Galilea", cioè al luogo dove ha veramente incontrato Cristo.

Gerusalemme: il luogo del compimento

Gerusalemme, invece, rappresenta:

- il compimento del sacrificio,
- la Passione,
- la Morte e Risurrezione,
- la nascita visibile della Chiesa a Pentecoste.

Cristo doveva completare lì l'opera della Redenzione.

Per questo dice agli Apostoli:

"Non allontanatevi da Gerusalemme, ma attendete la promessa del Padre."

— Atti 1,4

Perché?

Perché lo Spirito Santo sarebbe disceso a Gerusalemme.

La Chiesa doveva nascere lì.

La Nuova Alleanza doveva manifestarsi precisamente nel cuore religioso d'Israele.



Dove avvenne l'Ascensione di Gesù Cristo al Cielo? Il mistero tra Gerusalemme e la Galilea che molti non comprendono | 7

Vi fu una contraddizione tra Galilea e Gerusalemme?

Assolutamente no.

Ciò che accadde fu questo:

1. Cristo risorse a Gerusalemme.
2. Apparve varie volte a Gerusalemme e nei dintorni.
3. I discepoli andarono anche in Galilea, dove Cristo apparve loro.
4. Più tardi tornarono a Gerusalemme.
5. Lì rimasero in attesa della Pentecoste.
6. Infine, l'Ascensione avvenne sul Monte degli Ulivi.

Non esiste alcuna incompatibilità.

I Vangeli mettono in evidenza episodi differenti secondo l'obiettivo teologico di ciascun autore sacro.

Perché San Matteo enfatizza la Galilea?

San Matteo ha un'intenzione profondamente missionaria.

La Galilea era conosciuta come:

“Galilea delle genti.”
— Matteo 4,15

Era una regione culturalmente mista e meno rigida di Gerusalemme.

Sottolineando la Galilea, Matteo suggerisce che il Vangelo sarà annunciato a tutte le nazioni.



Dove avvenne l'Ascensione di Gesù Cristo al Cielo? Il mistero tra Gerusalemme e la Galilea che molti non comprendono | 8

Ed è proprio lì che Cristo pronuncia il grande mandato missionario:

“Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli.”
— Matteo 28,19

La Galilea simboleggia l'universalità della Chiesa.

Perché San Luca concentra tutto su Gerusalemme?

Perché San Luca vuole mostrare la continuità tra:

- l'Antico Testamento,
- il Tempio,
- Israele,
- e la Chiesa nascente.

In Luca:

- tutto converge verso Gerusalemme,
- e da Gerusalemme il Vangelo si diffonde nel mondo.

Questa sarà precisamente la struttura degli Atti degli Apostoli:

- Gerusalemme,
 - la Giudea,
 - la Samaria,
 - e fino ai confini della terra.
-



Dove avvenne l'Ascensione di Gesù Cristo al Cielo? Il mistero tra Gerusalemme e la Galilea che molti non comprendono | 9

L'Ascensione non fu un "addio"

Molti immaginano l'Ascensione come se Gesù semplicemente "se ne andasse".

Ma teologicamente accade esattamente il contrario.

Cristo:

- non abbandona la Chiesa,
- ma inaugura una nuova forma di presenza.

Prima era visibilmente limitato dallo spazio e dal tempo.

Ora è presente:

- nell'Eucaristia,
- nei sacramenti,
- nella Chiesa,
- nella grazia,
- e spiritualmente ovunque.

Per questo dice:

“Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.”
— Matteo 28,20

L'Ascensione non significa assenza.

Significa regalità.

Il significato cosmico dell'Ascensione

Qui entriamo in uno degli aspetti più dimenticati della teologia moderna.

Cristo ascende:



Dove avvenne l'Ascensione di Gesù Cristo al Cielo? Il mistero tra Gerusalemme e la Galilea che molti non comprendono | 10

- come Re,
- come Sommo Sacerdote,
- come Nuovo Adamo,
- come vincitore di Satana,
- e come Capo dell'umanità redenta.

I Padri della Chiesa insegnavano che l'Ascensione è l'intronizzazione del Re dell'Universo.

Il Salmo 46 sembra profetizzarlo:

“Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba.”
— Salmo 46,6

L'umanità di Cristo entra glorificata nel Cielo.

E questo significa che la nostra natura umana ha già un posto presso il Padre.

Quale immensa speranza!

La nube: un dettaglio pieno di teologia

Gli Atti dicono:

“Una nube lo sottrasse ai loro occhi.”
— Atti 1,9

Non si tratta semplicemente di una nube meteorologica.

Nella Bibbia, la nube simboleggia:

- la presenza divina,



Dove avvenne l'Ascensione di Gesù Cristo al Cielo? Il mistero tra Gerusalemme e la Galilea che molti non comprendono | 11

- la gloria di Dio,
- la Shekinah.

La nube:

- guidava Israele nel deserto,
- copriva il Sinai,
- riempiva il Tempio,
- apparve nella Trasfigurazione.

Ora accoglie il Figlio glorificato.

È un linguaggio profondamente biblico.

Dove si trova oggi quel luogo dell'Ascensione?

La tradizione cristiana venera da secoli il santuario dell'Ascensione sul Monte degli Ulivi.

Lì sorge una piccola cappella costruita sul luogo tradizionale.

Cappella dell'Ascensione

Secondo un'antichissima tradizione, vi si venerava persino una presunta impronta del piede di Cristo nella roccia.

Sebbene ciò non possa essere dimostrato con assoluta certezza archeologica, il valore spirituale del luogo è immenso ed è venerato fin dai primi secoli.

Applicazioni spirituali per il cristiano di oggi

L'Ascensione non è un evento lontano del passato.

Parla direttamente all'uomo moderno.



Viviamo in un'epoca:

- ossessionata dal materiale,
- intrappolata nell'immediato,
- dominata dall'ansia,
- e spesso priva di un orizzonte eterno.

L'Ascensione ci ricorda che:

- la nostra vera patria è il Cielo,
- la vita terrena non è la fine,
- la sofferenza può essere trasformata in gloria,
- e Cristo regna anche quando il mondo sembra caotico.

San Paolo scrive:

“Cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo, seduto alla destra di Dio.”
— Colossesi 3,1

Il cristiano vive sulla terra...
ma con il cuore rivolto verso il Cielo.

La grande lezione di Gerusalemme e della Galilea

Alla fine, l'apparente “problema” tra Gerusalemme e Galilea rivela una lezione preziosa.

Il cristiano ha bisogno di entrambe le dimensioni:



Ha bisogno della Galilea

Il luogo del primo incontro con Cristo.
La conversione.
La chiamata.
La semplicità del Vangelo.

Ma ha bisogno anche di Gerusalemme

La Croce.
La perseveranza.
L'attesa dello Spirito Santo.
La maturità spirituale.
La missione.

Molti vogliono una fede di Galilea senza passare per Gerusalemme.

Vogliono i miracoli... ma non la Croce.
L'emozione... ma non la fedeltà.
L'ispirazione... ma non il sacrificio.

Eppure Cristo conduce i suoi discepoli dalla Galilea a Gerusalemme... e da Gerusalemme al Cielo.

Questo è anche il nostro cammino.

Conclusione: l'Ascensione apre la via al Cielo

L'Ascensione avvenne realmente vicino a Gerusalemme, sul Monte degli Ulivi, dopo che Cristo era apparso anche in Galilea durante i quaranta giorni successivi alla Risurrezione.

Non esiste alcuna contraddizione tra i Vangeli.
Esiste complementarità.

La Galilea rappresenta l'inizio della missione.



Dove avvenne l'Ascensione di Gesù Cristo al Cielo? Il mistero tra Gerusalemme e la Galilea che molti non comprendono | 14

Gerusalemme rappresenta il suo compimento.

E l'Ascensione rappresenta la glorificazione definitiva di Cristo e l'apertura del Cielo all'umanità.

Perciò, quando contempliamo l'Ascensione, non stiamo semplicemente guardando un evento storico.

Stiamo contemplando il nostro destino.

Cristo ascende per prepararci un posto.

Come Egli stesso promise:

“Vado a prepararvi un posto.”

— Giovanni 14,2

E questa promessa rimane ancora oggi la più grande speranza del cristiano.